

Carburanti, da Agosto 2023 nuove regole sui prezzi_MDC FVG: servono interventi su formazione listini alla pompa e fiscalità!

Il Movimento Difesa del Cittadino Fvg “MDC FVG” nutre marcate riserve di merito in ordine al decreto ministeriale firmato nei giorni scorsi dal titolare delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che prevede dal primo agosto p.v. l’obbligo per i Distributori di esporre i cartelli con i prezzi medi regionali di vendita dei carburanti, secondo cui le comunicazioni dei prezzi da parte dei gestori al Mimit dovranno essere fatte “al variare del prezzo praticato e comunque con frequenza settimanale”. Un evidente retrofront rispetto alla situazione attuale che di certo non va nella direzione di assicurare una maggiore trasparenza sui listini, giacchè non porterà benefici sul fronte della riduzione dei listini di benzina e gasolio alla pompa!; le sanzioni per i benzinai scorretti rimangono ancora irrisorie e non in grado di garantire adeguata trasparenza ai Consumatori, in quanto prevedono verbali **da 200 a 2mila euro**, a seconda del fatturato, per chi viola gli obblighi di **comunicazione ed esposizione dei prezzi dei carburanti**“. Inoltre “alza a 4 (da 3) il numero delle violazioni, anche non consecutive in 60 giorni, da cui scatta la sospensione dell’attività”

Il Pres. MDC FVG, R.G. Englaro, rimarca: acclarato che nel 2022, su 5187 verifiche della Gdf, le violazioni sono state ben 2809, mentre nel solo mese di gennaio 2023, nonostante i Benzinai fossero sotto i riflettori, su 2.518 interventi ben 989 sono state le contestazioni, è palese che le multe dovrebbero essere incrementate e non certo ridimensionate!! (considerato che la legge prevedeva da anni multe da 516 a 3098 euro e che il decreto n. 5 pubblicato in Gazzetta aveva portato gli importi, rispettivamente, a 500 e 6000 euro);

vogliamo che il Governo garantisca massima trasparenza sul fronte dei listini alla pompa “interventi sul fronte della **trasparenza da parte delle Compagnie petrolifere**, applicando la **delibera Cipe** che autorizza, in caso di anomalie dei listini, un regime di sorveglianza sui prezzi di benzina e gasolio” – e per questo non è sufficiente indicare solo il prezzo medio al distributore: serve **rendere pubblico il prezzo di benzina e gasolio che ogni giorno le Compagnie petrolifere indicano ai Gestori** che operano in concessione, per capire cosa avviene realmente nella formazione dei listini praticati al pubblico.

In tale direzione riteniamo debba trovare applicazione la **delibera Cipe del 30 luglio 1991**, che proprio in tema di prezzi di benzina e gasolio prevede un regime di **sorveglianza** relativo ad ogni fase di scambio, attuato tramite un controllo del comportamento degli **Operatori**, e l’istituzione di un **Comitato tecnico** con il compito di verificare la coerenza dei listini con le quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del greggio. Ed è da queste basi che vogliamo ripartire per un controllo dell’**intera Filiera del carburante** “dalla raffinazione alla vendita -con le **attività di intermediari e broker** - dove realmente si annidano fenomeni speculativi !!!”

Da ultimo, ribadiamo la necessità di provvedimenti volti ad abbattere la fiscalità sui carburanti **tagliando le accise obsolete (*)**, perchè è ora di smetterla di utilizzare

Movimento Difesa del Cittadino FVG

Osservatorio Prezzi

la pratica dei **tributi indiretti per reperire i fondi volti a contenere il deficit dello Stato!**.

Sono inutili per la ripresa del Paese e aumentano solo il carico di spesa delle Famiglie e delle Imprese, ormai sottovuoto economico!!!

L'Osservatorio Prezzi del Movimento Difesa del Cittadino FVG (MDC FVG), sta proseguendo il monitoraggio dei prezzi con l'invito agli **Utenti** di segnalare, via mail, all'indirizzo osservatorio-prezzi@mdc.fvg.it, anomalie dei prezzi alla pompa indicando l'ubicazione dei Distributori e allegando una foto dei prezzi praticati qualora superiori a €. 1,85 "benzina" e €.2,00 "gasolio";

Lì, 26/04/2023

(*) (1,90 lire: finanziamento guerra di Etiopia del 1935 ; 14 lire: finanziamento crisi di Suez del 1956; 10 lire: finanziamento disastro del Vajont del1963 ; 10 lire: finanziamento alluvione di Firenze del 1966 ; 10 lire: finanziamento terremoto del Belice del 1968 ; 99 lire: finanziamento terremoto del Friuli del1976 ; 75 lire: finanziamento terremoto dell'Irpinia del1980 ; 205 lire: finanziamento guerra del Libano del 1983)

